



Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Comune di Sondrio

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN CONSIGLIO

- Al Sindaco

- Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: *tariffa per utilizzo auditorium Torelli da parte delle scuole*

Premesso che:

Si apprende dal bilancio dell'Istituto Comprensivo Paesi Orobici di Sondrio che, per l'utilizzo dell'auditorium Torelli per il saggio di fine anno degli allievi frequentanti l'indirizzo musicale, è stato richiesto un pagamento così suddiviso:

Affitto sala 322,20€

Tecnico audio/video 21€+iva/ora.

Tale pagamento è stato richiesto non tanto per il saggio avvenuto la mattina in favore degli alunni della scuola bensì per la replica pomeridiana aperta ai genitori, ma pur sempre organizzata dalla scuola ed elargita a titolo gratuito.

Premesso che:

L'indirizzo musicale delle scuole Sassi e Torelli è un indirizzo scolastico che è parte integrante delle attività didattiche, con frequentazione obbligatoria da parte degli alunni iscritti e, come tale, rientra completamente nelle attività scolastiche di tali istituti. I sopracitati saggi finali sono la naturale conclusione di tali attività e sono sempre stati effettuati (quando consentito dalle norme sanitarie) senza che sia stato mai richiesto un pagamento simile.

Verificato che:

Il "Regolamento per l'uso dell'auditorium Torelli e dell'auditorium della Piastra" pubblicato sul sito del comune risulta aggiornato al 21/12/1992 e riporta all'art.5 comma 5 che "La sala è concessa gratuitamente per le iniziative delle scuole" categoria nella quale rientrano appieno ed inequivocabilmente sia l'evento ante meridiano che quello post meridiano già citati nelle premesse nonché ogni altro evento simile organizzato dalle scuole pubbliche cittadine.

La Delibera di giunta 210 del 24/08/2022 esplicita la gratuità per le attività delle scuole primarie e secondarie di primo grado per le sole attività rivolte agli studenti e non esplicita nessuna tariffa agevolata per gli utilizzi rivolti a destinatari diversi in contrasto con quanto previsto dal Regolamento e dalla prassi.

Considerato che:

“tenendo conto comunque del valore sociale che la disponibilità a basso costo della sala riveste per la cittadinanza” (cit. dal regolamento) si ritiene irragionevole che venga richiesto un pagamento di un servizio del comune per un uso saltuario da parte delle scuole pubbliche cittadine, che servizi di tale natura dovrebbero sempre essere gratuiti per le scuole, sia al fine di non disincentivarne l’utilizzo, sia per il ruolo insito nella natura dei “servizi pubblici” erogati dal comune.

Si chiede pertanto al Sindaco e alla Giunta:

Perché la delibera di giunta preveda un pagamento per attività a titolo gratuito, organizzate dalle scuole, in contrasto con il Regolamento vigente.

In quale seduta della Commissione Consiliare IV siano state presentate le tariffe della delibera di giunta 210/22, come previsto dal Regolamento in essere all’art. 5.